

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE TELECOM ITALIA E AID: INAUGURATO OGGI IL PRIMO CAMPUS INFORMATICO DEL MOLISE PER COMBATTERE LA DISLESSIA

Destinato a ragazzi molisani e abruzzesi di seconda e terza media, il progetto fa parte di un articolato programma di interventi avviato da Fondazione Telecom Italia e AID nel 2009 su scala nazionale.

Vastogirardi (IS), 27 luglio 2010

Fondazione Telecom Italia e **Associazione Italiana Dislessia** hanno inaugurato oggi, nella riserva naturale di Montedimezzo (Comune di Vastogirardi-Isernia), **'Digit@ndo...@pprendendo...Imp@ro!'**, il primo "Campus informatico" del Molise per ragazzi con dislessia, uno dei cinque che saranno aperti nelle regioni del Sud Italia. Il Campus informatico molisano è rivolto ai ragazzi delle scuole medie affetti da "Disturbo Specifico dell'Apprendimento" (DSA) e accoglierà all'interno della riserva, dal prossimo 27 luglio al 1° agosto 2010, ragazzi molisani e de L'Aquila che frequentano le classi seconda e terza media.

I **Campus informatici** di Fondazione Telecom Italia e AID sono settimane residenziali realizzate nei mesi estivi per ragazzi con dislessia d'età compresa fra i 12 e i 15 anni, nel corso delle quali i ragazzi, seguiti da esperti di didattica e informatica e da animatori con conoscenza specifica dei DSA, alternano attività didattiche e momenti di confronto personale. Grazie all'esperienza di gruppo, alla proposta di temi e argomenti stimolanti e motivanti e all'utilizzo degli strumenti informatici utili per lo studio, i ragazzi sperimentano un apprendimento attivo ed efficace per il recupero della dislessia.

I Campus informatici fanno parte del "**programma dislessia**" avviato da Fondazione Telecom Italia e Associazione Italiana Dislessia nel 2009 con l'obiettivo di affrontare su più fronti, in modo efficace e risolutivo, un problema come la dislessia che in Italia si stima interessi circa **350.000** studenti fra i 6 e i 19 anni, pari al **4-5%** della popolazione scolastica (mediamente uno studente ogni classe di 20 alunni) ed è causa frequente di abbandono scolastico e di correlati problemi di autostima e di motivazione all'apprendimento.

Il programma dislessia di Fondazione Telecom Italia e AID ha una durata di tre anni scolastici e prevede un investimento, da parte di Fondazione Telecom Italia, pari a **1,5** milioni di euro. Oltre ai Campus informativi, prevede altri tre progetti operativi:

1. "Non è mai troppo presto" per il riconoscimento precoce della dislessia
2. "A scuola di dislessia" per la formazione specifica degli insegnanti
3. "Lo zaino multimediale", biblioteca digitale sul web.

"Non è mai troppo presto" - l'importanza del riconoscimento precoce

Il progetto è mirato al riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. La ricerca scientifica conferma che una diagnosi tempestiva è determinante per il recupero di questi disturbi: un intervento corretto entro il secondo anno della scuola primaria, infatti, permette una riduzione dell'entità del disturbo significativamente maggiore di quanto può avvenire negli anni successivi. Il progetto, di durata triennale, si propone quindi di **definire e sperimentare un protocollo di screening** scientificamente attendibile, replicabile in modo omogeneo sul territorio nazionale, per individuare gli indicatori di rischio più sensibili e verificare l'efficacia di interventi didattici mirati e precoci. Sarà quindi analizzata per **3 anni** l'evoluzione delle competenze di lettura e scrittura di circa **7.000 bambini**, coinvolgendo 300 classi e insegnanti della scuola pubblica e privata.

“A Scuola di Dislessia” – la formazione specifica degli insegnanti

Il progetto è finalizzato alla formazione specifica degli insegnanti e alla sperimentazione di modalità didattiche inclusive basate sull'utilizzo del personal computer. Sarà attivata una **rete di 6.000 insegnanti** “referenti” coinvolgendo, nell’arco di **3 anni**, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in tutte le Regioni italiane. I docenti riceveranno una formazione specifica, teorica e pratica, per la gestione degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento mirata anche ad introdurre e stimolare l’utilizzo del personal computer nelle classi.

“Lo zaino multimediale” – la biblioteca digitale sul web

Il progetto, di durata triennale, si propone di fornire ad ogni alunno dislessico in età scolare libri scolastici in formato digitale e facilmente accessibile. Tale formato, infatti, permette di leggere il libro su un PC con un programma di sintesi vocale oppure attraverso un lettore di e-book ed è uno dei più validi aiuti ad una piena integrazione dello studente dislessico. Obiettivo finale del progetto è rendere disponibile una vera e propria **biblioteca digitale sul web** (www.biblioaid.it), alla quale ogni studente possa accedere previa registrazione e scaricare i testi scolastici. Nel triennio si prevede un sostanziale incremento della popolazione servita fino a **16mila utenti registrati** e **40mila libri distribuiti** attraverso le precedenti modalità di distribuzione (tramite posta e cd contenenti file pdf).

I quattro progetti operativi descritti sopra si sviluppano sull’**intero territorio nazionale**, con particolare attenzione a quelle realtà dove i disturbi specifici dell’apprendimento sono ancora poco riconosciuti e tutelati. Oltre al raggiungimento degli obiettivi immediati, **i progetti sono stati costruiti in modo da servire come modello** nell’attuazione, da parte delle istituzioni scolastiche, di misure a favore del benessere in classe dei ragazzi che soffrono di questi problemi.

Fondazione Telecom Italia è una delle espressioni della strategia di corporate social responsibility del Gruppo Telecom Italia. È stata costituita a dicembre 2008 per rafforzare l’impegno del Gruppo a favore delle comunità in cui opera, promuovendo idee e progetti volti a migliorare le condizioni di vita delle persone. Fondazione Telecom Italia opera nel campo del sociale, con iniziative educative e assistenziali dedicate alle categorie e alle fasce di popolazione meno protette o comunque svantaggiate; nella valorizzazione della progettualità applicata all’educazione, all’istruzione e alla ricerca scientifica; nella tutela del patrimonio storico-artistico e dell’ambiente, sviluppando forme e modi innovativi di fruizione e diffusione della conoscenza.

Fondazione Telecom Italia

Ufficio Stampa

+39 06 3688 3492

www.fondazionetelecomitalia.it/stampa